



Il sommerso nel mondo della musica

Anno 2018

Fonti

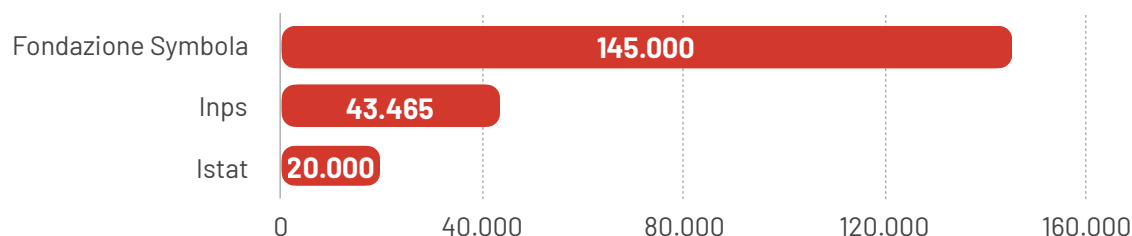
I principali **studi di settore**, *lo sono cultura* di Fondazione Symbola e Unioncamere, *l'Annuario della SIAE*, *Vita da artista* della Fondazione di Vittorio, *lo sono la musica che ascolto* di _resetfestival e The Goodness Factory. Le recenti **audizioni al governo** di Istat, Inps e Cgil. I **dati istituzionali** di Istat e Inps.

Premessa

Una prima evidenza che emerge dall'incrocio dei dati delle diverse ricerche è che **i confini del settore sono tutt'altro che definiti** e gli studiosi non concordano sul concetto stesso di spettacolo, né sulla descrizione dei musicisti o sul loro numero.

DEFINIZIONI DISCORDANTI		
Fondazione Symbola	Istat	SIAE
Il settore delle "Performing arts" comprendente "e attività non riproducibili di beni e servizi culturali sintetizzabili con tutto ciò che ruota intorno agli spettacoli dal vivo (teatro, concerti, etc.)	Le rappresentazioni dal vivo (teatro, musica, danza, attività circense), il cinema, la radio, la televisione e l'audiovisivo, con qualche sconfinamento nelle arti visive performative - così come nel più ampio settore culturale	Il macroaggregato C, dedicato all'attività concertistica, si riferisce specificamente al comparto musicale. Tuttavia, anche altri generi di manifestazione richiedono l'impiego di musicisti, come ad esempio l'opera lirica e le manifestazioni all'aperto. A cui si aggiungono i "concertini".

NUMERO DEI MUSICISTI





L'impatto economico della musica dal vivo

FONTE		DATO	IN MIGLIAIA DI EURO
Inps	Reddito dei lavoratori		431.000.000
SIAE	Volume d'affari		976.096.415
Fondazione Symbola	Valore aggiunto		8.200.000.000

In particolare, secondo lo sono Cultura 2019 agli 8,2 miliardi di valore aggiunto andrebbero sommati altri 9,758 miliardi di indotto, arrivando a un impatto totale di quasi **18 miliardi**.

L'impatto economico del sommerso sulla musica dal vivo: due ipotesi

Il fenomeno data la sua natura è difficilmente quantificabile, per questa ragione la ricerca utilizza due metodi di calcolo, uno di scenario e uno riferito ai singoli lavoratori.

Ipotesi 1

L'**incidenza dell'economia sommersa nel settore dei servizi**, di cui fanno parte anche attività creative, artistiche e di intrattenimento, è del **33,3%**, di cui il 37,2% è dovuto al lavoro irregolare. Applicando questo dato al valore aggiunto totale calcolato da Symbola per arti visive e performative, risulta **un sommerso di 5,98 miliardi nel settore delle arti performative** di cui **2,22 dovuti al lavoro irregolare**.

Ipotesi 2

Se invece si sceglie di lavorare sui dati che derivano dai singoli lavoratori e dalle loro dichiarazioni combinando i numeri di Inps, Vita da Artista e audizione Cgil, si ottiene:

CATEGORIA	Num	Media giornate lavorate dichiarate	Previsione giornate "effettive"	Previsione giornate in nero	Retribuzione per giornata	Impatto totale per categoria
Direttori e maestri d'orchestra	1.092	66	107,8	41,8	312 €	14.241.427 €
Cantanti e Coristi	24.992	53	101,7	48,7	163 €	198.388.995 €
Musicisti	17.386	42	86,7	44,7	135 €	317.546.239 €

Il totale del lavoro sommerso è quindi di **317.546.239 €**. Se per ogni euro pagato in nero a un musicista si calcolano 7 euro di denaro sottratto all'economia regolare, utilizzando lo stesso calcolo allora si parla di 2.222.823.673 €, circa **2,2 miliardi** derivanti da prestazioni di chi è dichiarato come operante nel settore musicale.

Conclusioni

Se si considera come coerente la cifra ricorrente di 2,2 miliardi di euro di sommerso nel settore, che emerge sia in *Ipotesi 1* che in *Ipotesi 2*, considerando un margine di errore del 20%, possiamo dichiarare che la **stima del sommerso nel settore musicale si aggira tra 1,8 miliardi e 2,7 miliardi**. In media, questo dato rappresenta il 4,6% di tutto il lavoro sommerso in Italia, che in totale corrisponde a 211 miliardi e rappresenta il 12,1% del PIL del nostro Paese.